



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/240

del 13/10/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: LATERLITE S.P.A. - Preso d'atto Variante non Sostanziale A.I.A. n. DPC026/245 del 17/11/2020 e verifica adempimenti prescrizioni AIA.

- + Titolarità autorizzazione e gestore:** LATERLITE S.p.A.
- + Codice SGRB:** IPPC-CH-005
- + Sede impianto:** località “La Coccetta” - Comune di Lentella (CH) - Area Industriale di Valle Trigno
- + Georeferenziazione:** 41.994112 N, 14.711492 E
- + Sede legale:** Via Vittorio Veneto, 30 - 43045 Rubbiano di Fornovo (PR)
- + CF/P. IVA:** 02193140346
- + Normativa di riferimento:** D.Lgs. 152/06 – L.R. n. 45/2007;
- + Attività IPPC:** 3.5, 5.1, 5.2 lettera b), 5.5 di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06
- + Operazioni:** D10, D15, R1, R13 di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06;

L'AUTORITA' COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 19/04/2022, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 26/04/2022 con il prot. 0161523/22, la LATERLITE S.p.A. ha trasmesso la “*Comunicazione di modifica non sostanziale all'installazione IPPC art. 29-nonies, comma 1 del D.lgs.152/006*” – Nuova linea predosati per l'edilizia, allegando i seguenti elaborati tecnici e descrittivi:

- ✓ ET 1 - Relazione Tecnica MNS AIA LATERLITE S.p.A.- Ed. 1 - rev. 0 - 31.03.2022;
- ✓ ET 2 - Quadro Riassuntivo Delle Emissioni MNS AIA LATERLITE S.p.A.- Ed. 1 - rev. 0 - 31.03.2022;



GIUNTA REGIONALE

✓ TAVOLA 1 - Planimetria Emissioni Convogliate In Atmosfera;

RICHIAMATE le seguenti autorizzazioni per l'impianto in oggetto:

- **AIA n. 53/39 del 01/09/2008** recante *“Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta: Laterlite S.p.A. Sede legale: Via Vittorio Veneto, 30 – 43045 Rubbiano di Fornovo – Solignano (PR). Sede impianto: Contrada Coccetta, 1 – 66050 Lentella (CH). Attività svolte: Impianto di produzione di argilla espansa; Impianto di deposito preliminare e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi; Produzione di premiscelati”*;
- **AIA n. 7/10 del 15/06/2010** recante *“Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., art. 10 – Variante non sostanziale e aggiornamento dell'AIA n. 53/39 del 01.09.2008. Ditta: Laterlite S.p.A. Sede legale: Via Vittorio Veneto, 30–43045 Rubbiano di Fornovo – Solignano (PR). Sede impianto: Contrada Coccetta, 1 – 66050 Lentella (CH). Attività svolte: Impianto di produzione di argilla espansa; Impianto di deposito preliminare e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi; Produzione di premiscelati”*;
- **AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020** ad oggetto: *“Rinnovo/Riesame AIA n. 53/39 del 01/09/2008 e s.m.i. - Impianto di produzione di argilla espansa e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel forno espansore”*.

RICHIAMATA la nota di chiarimenti del SGRB-dpc026, prot. n. 426475/20 del 03/12/2020, in merito a quanto autorizzato con l'AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020, previo confronto con la ditta Laterlite S.p.A. (di cui alla richiesta acquisita al prot. RA/0387381 del 26/11/2020) e nello specifico *“[omissis]*

- **Art. 1, “Autorizzazione impianto - elaborati tecnici – potenzialità”, comma d) “Potenzialità dell’Impianto”**: la capacità massima di trattamento giornaliera corretta riportata nel prospetto allegato è da intendersi pari a 81,6 t/g;
- **Art. 3, “Garanzie Finanziarie”, comma 1**: devono essere prodotte in ossequio alla DGR 254/2016 con durata 12+2 anni;
- **Art. 5, “Rispetto del D.Lgs. 105/2015 - Direttiva 2012/18/UE – Incidenti rilevanti”**: nelle more della presentazione e relativa accettazione della proposta operativa di cui al comma 2, per le verifiche da effettuare sui rifiuti all'atto del conferimento, le valutazioni possono continuare a essere svolte sull'omologa;



GIUNTA REGIONALE

- **Art. 6, “Prescrizioni relative alle BAT”, comma 6:** il comma 6, secondo capoverso, è da intendersi modificato come da seguente: *“In relazione alle Emissioni di Nox, l’Azienda dovrà opportunamente dimostrare [omissis]”*;
- **Art. 7, “Cava connessa all’impianto”, comma 1:** come specificato *“[omissis] l’Azienda proporrà l’implementazione di ulteriori accorgimenti per la riduzione delle emissioni diffuse, proponendo un cronoprogramma di attuazione su cui ARTA si riserva di esprimere le proprie valutazioni. Tale valutazione va inviata entro il 30 aprile di ogni anno e relativa all’annualità precedente”*. Si tratta di effettuare una tantum la valutazione speditiva e una volta l’anno le misure come da PMC;
- **Art 12, “Operazioni effettuate sui rifiuti inviati all’impianto di coincenerimento”, comma 3 :** si precisa che, come riportato nel parere tecnico ARTA e nella Conferenza di Servizi del 02/10/2020, dovranno essere sottoposti ad operazione R1 i rifiuti in ingresso con PCS maggiore di 5000 kcal/kg, a D10 quelli con PCS inferiore a tale soglia. Fermo restando le indicazioni e le norme sulla miscelazione, nei serbatoi di stoccaggio le miscele ad alto potere alimentare al forno possono essere caratterizzate da codice ERR 19 02 08, quelle a basso potere da codice EER 19 02 04;
- **Art 12, “Operazioni effettuate sui rifiuti inviati all’impianto di coincenerimento”, comma 5 :** si precisa che il periodo interessato va inteso come tenore di sostanze organiche alogenate espresse in cloro deve essere < 1% (si veda art. 237 octies cc. 4 e 5);
- **Art. 13, “Approvvigionamento e bilancio idrico”, comma 2-b-iv:** come discusso in sede di Conferenza di Servizi del 02/10/2020 si precisa che *“per le acque eccedenti la prima pioggia non sono necessari trattamenti”*. La sedimentazione/disoleazione va effettuata solo per le acque di prima pioggia non riutilizzate;
- **Art. 13, “Approvvigionamento e bilancio idrico”, comma 4-b:** si precisa che le aree *“[omissis] dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti [omissis]”* sono riferite ai rifiuti liquidi;
- **Art. 17, “Comunicazioni in caso di malfunzionamento”, comma 1:** anche se non espressamente verbalizzato, come discusso in sede di Conferenza di Servizi del 02/10/2020, le comunicazioni di guasti e superi di breve durata possono continuare a essere inviate ad ARTA distretto territoriale di San Salvo secondo il protocollo Exaweb attualmente in uso –
- **Art. 22, “Obblighi e raccomandazioni”, comma 5:** si precisa che l’articolo va inteso come da disposizione del D.Lgs. 152/06 Art. 29 decies, comma 2 [omissis] il gestore trasmette all’autorità competente e ai comuni interessati, nonché all’ente responsabile degli accertamenti



GIUNTA REGIONALE

di cui al comma 3, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale [omissis], successivamente l'Autorità provvederà a pubblicare sul proprio sito i risultati dei monitoraggi;
[omissis]”;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10/08/2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare la Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.Lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.Lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, lo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) e la Parte IV (gestione dei rifiuti) e Parte V (emissioni in atmosfera), recanti, rispettivamente, le norme in materia di gestione dei rifiuti e di tutela dell'aria e controllo delle emissioni in atmosfera. Nello specifico si richiamano i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9.

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la L.R. 23/01/2018, n. 5: “*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- ✓ D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 “*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*”;
- ✓ Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*”, che all’art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- ✓ D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l’importo delle garanzie finanziarie, di cui all’art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.Lgs. 152/06;
- ✓ L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;
- ✓ D.M. del 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D.Lgs. n. 59/2005,



GIUNTA REGIONALE

mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D.Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- ✓ D.M. del 06/03/2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti:

- ✓ DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05;
- ✓ DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: *“Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento”*, che fissa i criteri per il rilascio dell'AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- ✓ DGR n. 862 del 13/08/2007, recante: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* che modifica l'art. 3 ed integra l'art. 5 della DGR n. 461/06. Inoltre, per la regolamentazione dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 59/05, approva la modulistica, che modifica l'art. 5 dell'allegato B alla DGR n. 461/06;
- ✓ DGR n. 997 del 08/10/2007, recante: *“Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D.Lgs. n. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento”*. Modifica che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- ✓ DGR n. 1227 del 27/11/2007 *“Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”*;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell'11/01/2008, avente per oggetto: *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: “*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D.Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*” Modifica ed integrazione, che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 9 “Sanzioni”;
- ✓ DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: “*Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs. n. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento” e DGR n. 9 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: “D.Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento” - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). “Adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008”, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;*
- ✓ DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 – Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- ✓ DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: “*Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA*”, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “*Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008*”;
- ✓ DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “*DGR n. 997 dell'8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D.Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA*”;
- ✓ DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “*Criteri ed indirizzi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell'Autorità competente ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006*”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 (ora recepito nel D.Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Territorio – Ambiente) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell'Allegato I del predetto Decreto;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: “Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”. Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”. Approvazione di linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lettera l), l-bis), art. 29-nonies ed art. 208 del D.Lgs. n. 152/06;
- ✓ DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: “Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”;
- ✓ DGR n. 4 del 12/01/2016 recante: “Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D.Lgs. n. 387/2003)”;
- ✓ DGR n. 806 del 05/12/2016: “Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter”;
- ✓ DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- ✓ DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies”;

RICHIAMATA la nota prot. 0198587/22 del 20/05/2022 del SGRB – dpc026 con la quale il Servizio ha chiesto all’ARTA di [omissis] “**voler esprimere un parere in merito alla modifica**



GIUNTA REGIONALE

proposta dalla **LATERLITE S.p.A.** "[omissis];

CONSIDERATA la nota ARTA Abruzzo – Distretto sub provinciale San Salvo -Vasto prot. 29991/2022 del 22/06/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 23/06/2022 con il prot. n. 0241903/22, con la quale l'Agenzia ha trasmesso le valutazioni tecniche di cui alla richiesta di parere sopra richiamata, evidenziando nello specifico che:

- ✓ [omissis] *“si ritiene che le modifiche proposte siano non sostanziali ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e pertanto si ritiene accettabile quanto inoltrato”*;
- ✓ [omissis] *“si raccomanda alla Ditta di adottare tutti gli accorgimenti che ritenga opportuno mettere in atto al fine di ridurre il più possibile le emissioni diffuse”*;

VISTA la nota del 04/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. 0258316/22, con la quale la Laterlite S.p.A. ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: Dichiarazione per tutela prestazioni professionali e di equo compenso (L.R. 4 luglio 2019, n. 15);

CONSIDERATO che la Laterlite S.p.A. ha ottemperato agli obblighi di aggiornamento della documentazione tecnica di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Determinazione n.DPC026/245 del 17/11/2020 elaborato tecnico descrittivo e planimetrie, fornendo con nota del 17/02/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con prott. n. 0060645/21, 0060647/21, 0060648/21, 0060649/21 e 0060650/21, la seguente documentazione:

- ✓ Lettera di consegna documentazione;
- ✓ Elaborato Tecnico Descrittivo (ETD) aggiornato (febbraio 2021);
- ✓ Allegato E4 bis - Aggiornamento Quadro Riassuntivo Emissioni (QRE-febbraio 2021);
- ✓ Allegato N.1 rev. 1 - Relazione di riferimento (febbraio 2021);
- ✓ Allegato O.1 - Chiarimenti inerenti l'impatto acustico della cava 2019 (febbraio 2021);
- ✓ Allegato D.1 bis – Planimetria della rete idrica stabilimento – stato di progetto - rev. 1 04/02/2021;
- ✓ Rapporti di prova acque di falda anni 2016 – 2017 - 2018 – 2019;
- ✓ Verbali di prelievo acque di falda anni 2016 – 2017 - 2018 – 2019;
- ✓ Allegato C - Emissioni diffuse;
- ✓ Allegato C.4 - Procedura per verifica e controllo quantitativi;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ Allegato G.4 - Confronto con Circolare Ministeriale MATTM 1121/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ Allegato I.2 rev. 1 - Cronoprogramma realizzazione interventi (febbraio 2021);
- ✓ Allegato L.1 rev. 1 - Piano di monitoraggio e controllo (febbraio 2021);

VISTA la nota del 15/07/2021 con la quale la Laterlite S.p.A. ha inviato la seguente documentazione di cui alle prescrizioni art. 6 dell’AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020:

- Allegato 1 – Evidenza delle condizioni di applicabilità della nota 5 della tabella di cui alla BAT 4;
- Allegato 2 – Evidenza dell’inapplicabilità del sistema SCR;
- Allegato 3 – Comportamento RTO in caso di interruzione nella fornitura di energia elettrica;

RICHIAMATE le risultanze di cui alla verifica di adeguatezza della documentazione trasmessa dalla Laterlite S.p.A. ai sensi dell’art. 4, comma 5 dell’AIA, trasmesse da ARTA con la nota prot. n. 0035630/2021 del 16/07/2021 acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 16/07/2021 al prot. RA/0297120/21.

CONSIDERATO che la Laterlite S.p.A. ha inviato successivamente nuovi aggiornamenti della documentazione tecnica di cui agli artt. 4, 5 e 6 dell’AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020 con le seguenti note:

- ✓ del 19/10/2021 (acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. RA/0409383/21 del 20/10/2021) relativamente alla proposta di adozione della frequenza biennale per il monitoraggio dell’impatto acustico della cava;
- ✓ del 20/10/2021 (acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. RA/0410839/21 del 21/10/2021) relativamente all’aggiornamento della planimetria della rete idrica (impianto di fitodepurazione con invio della seguente documentazione:
 - Nota di trasmissione planimetria rete idrica e precisazione su trattamenti sulla linea delle acque di seconda pioggia;
 - F_2508_D.1bis_Planimetria rete idrica – Stato di progetto_Rev.2;



GIUNTA REGIONALE

✓ del 16/11/2021 (acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. RA/0519170/21 del 17/11/2021) relativamente alla comunicazione di avvenuta realizzazione dell'impianto di fitodepurazione con invio della seguente documentazione:

- F_2508_D.1ter_Planimetria rete idrica – Stato di progetto_Rev.3.

VISTA la nota del 04/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. 0258316/22, con la quale la Laterlite S.p.A. ha trasmesso la seguente documentazione integrativa relativa alla richiesta di VnS:

- dichiarazione per tutela prestazioni professionali e di equo compenso (L.R. 4 luglio 2019, n. 15);

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 15/09/2022 prot. n. 0333918/22 con la richiesta di parere ARTA in merito alla verifica degli adempimenti a seguito della documentazione inviata dalla Laterlite S.p.A. con le note sopra richiamate;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 del 16/09/2022 prot. n. 0335409/22 di richiesta chiarimenti alla Laterlite S.p.A. in merito alla verifica degli adempimenti di cui alle prescrizioni dell'AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020;

VISTA la nota del 21/09/2022 con la quale la Laterlite S.p.A. ha risposto ai chiarimenti richiesti con la nota soprarichiamata allegando il cronoprogramma aggiornato:

- i.2 rev, 2 Cronoprogramma realizzazione interventi;

VISTA la nota ARTA prot. n. 46711/2022 del 04/10/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0385567/22, con le valutazioni tecniche al fine della verifica degli adempimenti di cui all'AIA vigente;

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

RICHIAMATA la modifica al “Codice Antimafia” di cui al D.Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290



GIUNTA REGIONALE

del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la LATERLITE S.p.A. verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. n. 2/2013 e n. 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;



GIUNTA REGIONALE

DETERMINA

ai sensi dell'art. 29-nonies

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE

1. di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
2. di **AUTORIZZARE** la variante non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/245 del 17/11/2020 - *”Impianto di produzione argilla espansa e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi”* ubicato in località La Coccetta – area Industriale di Valle Trigno, Lentella (CH) della LATERLITE S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Veneto, 30 – Rubbiano di Forno (PR) per : *“Nuova linea predosati per l'edilizia”*;
3. di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla LATERLITE S.p.A. ed elencati in premessa (prot. SGRB-dpc026 n. 0161523/22 del 26/04/2022) in riferimento alla VnS di cui al punto 2):
 - ✓ ET 1 - Relazione Tecnica MNS AIA LATERLITE S.p.A.- Ed. 1 - rev. 0 - 31.03.2022;
 - ✓ ET 2 - Quadro Riassuntivo Delle Emissioni MNS AIA LATERLITE S.p.A.- Ed. 1 - rev. 0 - 31.03.2022;
 - ✓ TAVOLA 1 - Planimetria Emissioni Convogliate in Atmosfera.

Art. 2

OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI AIA DPC026/245 del 17/11/2020

di **APPROVARE**, gli elaborati tecnici e le tavole progettuali trasmessi dalla LATERLITE S.p.A. richiamate in premessa in ottemperanza alle prescrizioni impartite con AIA n.DPC026/245 del 17/11/2020 e di seguito elencati:

- ✓ Elaborato Tecnico Descrittivo (ETD) aggiornato;
- ✓ Allegato N.1 rev. 1 - Relazione di riferimento;
- ✓ Allegato O.1 - Chiarimenti inerenti l'impatto acustico della cava 2019;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ Planimetria della rete idrica stabilimento – stato di progetto – rev. 3 del 16/11/2021;
- ✓ Allegato C - Emissioni diffuse;
- ✓ Allegato C.4 - Procedura per verifica e controllo quantitativi;
- ✓ Allegato G.4 - Confronto con Circolare Ministeriale MATTM 1121/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ Allegato I.2 rev. 1 - Cronoprogramma realizzazione interventi;
- ✓ Allegato L.1 rev. 1 - Piano di monitoraggio e controllo;
- ✓ Evidenza delle condizioni di applicabilità della nota 5 della tabella di cui alla BAT 4;
- ✓ Evidenza dell’inapplicabilità del sistema SCR;
- ✓ Comportamento RTO in caso di interruzione nella fornitura di energia elettrica;
- ✓ i.2 rev, 2 - Cronoprogramma realizzazione interventi;

Art. 3

PRECISAZIONE POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO

di **PRECISARE** in merito alla tabella “*Potenzialità dell'impianto*” di cui all’art. 1 dell’AIA DPC026/245 del 17/11/2020 che la **capacità massima di trattamento giornaliera è da intendersi pari a 81,6 t/g**, così come da nota di chiarimenti del SGRB-dpc026, prot. n. 426475/20 del 03/12/2020.

Art. 4

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Il presente provvedimento **aggiorna** l’AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nella precedente autorizzazione, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall’adozione dello stesso.

Art. 5

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è correlato alla scadenza dell’AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020 e quindi alla data del **17/11/2032**.



GIUNTA REGIONALE

Art. 6

CONDIZIONI DI ESERCIZIO E PRESCRIZIONI

Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito elencate, nonché di quanto indicato nei pareri ARTA Abruzzo – Distretto sub provinciale di San Salvo - Vasto prott. 29991/2022 del 22/06/2022 (acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in data 23/06/2022 con il prot. n. 0241903/22) e 46711/2022 del 04/10/2022 (acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. 0385567/22) e nello specifico:

1. È necessario che la ditta adotti tutti gli accorgimenti che ritenga opportuno mettere in atto al fine di ridurre il più possibile le emissioni diffuse;
2. Gli impianti di nebulizzazione devono essere dotati di contatore volumetrico. L'azienda tenuta a registrare i consumi idrici e ad indicarli nel report annuale;
3. Considerata la presenza di un misuratore della velocità del vento, si chiede di valutare la fattibilità di automatizzare l'utilizzo degli impianti di nebulizzazione, in modo da regolarne l'utilizzo in funzione dell'intensità del vento e di inviare, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento, gli esiti a cui si è giunti ed eventuali proposte progettuali conseguenti;
4. I dati di velocità del vento devono essere riportati in un apposito registro in cui deve essere annotata anche l'indicazione del giorno e dell'ora di interruzione dell'attività di frantumazione in corrispondenza di valori di velocità del vento superiori alla soglia impostata e il giorno e l'ora del successivo riavvio delle attività. Dell'attuazione di tali misure si dovrà dare evidenza nei report annuali;
5. Per quanto attiene le prescrizioni 2, 3, 4 e 5 l'azienda, ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06, è tenuta a dare comunicazione dell'attuazione di ciascuno degli interventi individuati;
6. Relativamente al PMC trasmesso, deve essere effettuato:
 - a) il monitoraggio annuale dell' N_2O al camino E1 (il primo entro il 2022);
 - b) il monitoraggio quadrimestrale del Hg al camino E1 (il primo deve essere rappresentativo dell'ultimo quadrimestre 2022);
7. È necessario che la ditta, entro il 31/12/2022:
 - a) verifichi l'efficienza di abbattimento dei POP, se applicabile. Qualora non applicabile, entro la stessa data l'azienda documenterà la sussistenza dei requisiti per la mancata applicazione della BAT8;
 - b) adegui le proprie procedure di accettazione rifiuti in modo da essere in linea con i controlli



GIUNTA REGIONALE

prescritti nelle BAT, in particolare dovrà attuare quanto specificato nella tabella riportata al punto 3 dell'art. 6 dell'AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020;

8. I VLE da rispettare al camino E1 sono:

- a) 5 mg/Nmc, per le polveri;
- b) 0,02 mg/Nmc per il parametro Hg;
- c) 0,03 mg/Nmc per il parametro Cd+Tl;
- d) 0,06 ng I-TEQ/Nmc per il campionamento a breve termine delle diossine;
- e) 0,08 ng I-TEQ/Nmc per il campionamento a lungo termine delle diossine;
- f) 0,08 ng I-TEQ/Nmc per il campionamento a breve termine di PCDD/F + PCB-DL;
- g) 0,1 ng I-TEQ/Nmc per il campionamento a lungo termine di PCDD/F + PCB-DL;

9. Per quanto attiene l'emissione diffusa ED2, attualmente non presente, è necessario che la ditta aggiorni la tabella riportata nell'*EDT* datato *febbraio 2021* prevedendo, oltre alla copertura, anche la chiusura su tutti i lati;

10. Gli esiti delle prove annuali di tenuta della vasca cava lato nord e della vasca di decantazione (impianto premix) dovranno essere registrati e tenuti a disposizione degli organi di controllo in caso di ispezione all'installazione;

11. In merito all'impianto di fitodepurazione, l'azienda dovrà aggiornare lo schema di funzionamento riportato a pag. 85 dell'*EDT* datato *febbraio 2021* adeguandolo a quanto dichiarato a pag. 84 dello stesso documento;

12. Il PMC deve essere aggiornato secondo quanto riportato al punto 6 dell'art. 16 dell'AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020 entro 15 giorni dal rilascio del presente provvedimento;

13. La ditta deve effettuare il controllo delle emissioni acustiche della cava con frequenza biennale, in analogia con quanto prescritto per lo stabilimento;

14. Le acque di prima pioggia che verranno riutilizzate per la bagnatura dei piazzali devono essere preventivamente sottoposte a trattamento di sedimentazione e di disoleazione;

15. La ditta deve produrre, nell'ambito del report annuale AIA, le risultanze delle analisi mensili effettuate a monte e a valle del sistema di fitodepurazione al fine di dimostrare il raggiungimento dell'efficienza di progetto dichiarata.

Art. 7

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE



GIUNTA REGIONALE

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 8

ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:

- ❖ ET 2 - Quadro Riassuntivo delle Emissioni MNS AIA LATERLITE S.p.A.- Ed. 1 - rev. 0 - 31.03.2022;
- ❖ TAVOLA 1 - Planimetria Emissioni Convogliate in Atmosfera;

Art. 9

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - al SUAP del Comune di Lentella – SUAP Trigno Sinello;
 - alla LATERLITE S.p.A.;
 - all'Amministrazione Provinciale di Chieti;
 - all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;
 - all'A.R.T.A. – Distretto sub provinciale San Salvo Vasto;
 - alla ASL Lanciano - Vasto - Chieti;
 - all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - all'ISPRA ai sensi del D.Lgs.152/2006;
2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice di installazione **IPPC-CH-005** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva.
3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento e gli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-decies, comma 8 del D.Lgs. n. 152/06.



GIUNTA REGIONALE

4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93]*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo

[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 592DBF480E22404C58B78F1FE9E0B1BF64A6528CD62899F7E5C65362DD588810

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
Nr. determina DPC026/240
Data determina 14/10/2022
Progressivo 14334/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA0ME7A-120606

PASSWORD MgWfc

DATA SCADENZA 14-10-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

